

Anche la disinformazione aiuta a far morire la Cuneo-Nizza

# *“La Francia non pagava i treni, abbiamo messo i bus”*

**Cuneo** - Sono diciassette giorni che tra Cuneo e Ventimiglia funziona il servizio treno (fino a Tenda) più autobus per supplire alla chiusura del tunnel stradale. E sono diciassette giorni che Trenitalia lo ignora. Orari e prezzi non compaiono né sul sito web dove uno compra i biglietti né sulla app Prontotreno dove uno s'informa. Non bastasse, nemmeno l'ultimo aggiornamento del programma Quadro orario valido dal 21 aprile all'11 giugno li riporta.

Nelle stazioni è però arrivato un Avviso ai viaggiatori. A Ventimiglia l'hanno appeso nella bacheca accanto alla sala d'aspetto, nell'angolo in basso a sinistra, insieme ad altri analoghi per le linee Genova-Ventimiglia e Torino-Ventimiglia nonché ad informazioni su come sporgere reclamo (che fanno sempre comodo, con Trenitalia). Sfido io quanti viaggiatori sanno dell'esistenza di quella bacheca. Accanto agli sportelli, invece, non c'è niente. Accanto ai tabelloni bianchi e gialli di arrivi e partenze neppure. E non è una questione di decoro delle pareti. Appesi qua e là con creativa baldanza stanno fogli e foglietti su: apertura delle biglietterie dalle 5,50 alle 19,55, condizioni di viaggio, presenza di telecamere, numeri a pagamento maggiorato, servizio di conciliazione, assistenza ai disabili dell'Area nord, carta Tuttotreno Liguria annuale e semestrale, etc. etc.

In stazione a Cuneo hanno fatto un piccolo sforzo: l'Avviso ai viaggiatori è in bella vista di fianco agli sportelli. Manca però dai tabelloni con gli orari. A Tenda le uniche informazioni

sono affidate a un pezzo di carta, nemmeno formato A4, appiccicato alla porta a vetri.

“Il nuovo servizio non potrà aver successo se lo si tiene seminascosto”, osserva Marco Galfrè, ingegnere ferroviario di Cuneo, “senza insinuare che la dimenticanza sia voluta così che pochi passeggeri usufruiscano delle corse aggiuntive, le si renda superflue e se ne eviti ogni futura riproposizione”. In effetti, i passeggeri non sono molti. Probabilmente perché non sanno, e siamo a metà del periodo 18 aprile-25 maggio previsto per le corse aggiuntive. Domenica il Minuetto pomeridiano da Cuneo a Tenda era deserto. Sull'autobus da 56 posti, peraltro puntualissimo, che saliva da Ventimiglia viaggiavano 4 persone.

Trenitalia giustifica la disinformazione affermando che: “Gli inserimenti di nuovi trasporti nei sistemi informativi avvengono ogni 15-20 giorni, devono rispettare tempi precisi ed essere forniti con discreto anticipo. In questo caso le variazioni sono giunte tardi”. Così anche la Regione Piemonte, per bocca di Duccio Chiapello, assistente dell'assessore ai trasporti Francesco Balocco, giustifica la scomodità del servizio treno più bus: “Causata dall'indisponibilità da parte francese di pagare la tratta Tenda-Breil”.

Conclude Galfrè: “Anche la disinformazione contribuisce al disinteresse e alla disaffezione verso la linea del Tenda e quindi alla lentezza nell'esecuzione di qualsiasi intervento che possa rivitalizzarla e non che possa soltanto prolungarne l'agonia”.

**Luigi Urru**